



Fiscal Adempimento

La circolare che guida passo passo al rispetto degli adempimenti

N. 11

21.03.2016

Lo Spesometro: novità e compilazione

Categoria: IVA

Sottocategoria: Spesometro

L'articolo 21 del D.L. 78/2010 (poi modificato dall'articolo 2 comma 6 del D.L. 16/2012) ha introdotto l'obbligo di comunicare all'Agenzia delle Entrate le operazioni rilevanti ai fini Iva ("spesometro"), seppur con alcune esclusioni che si vedranno in seguito.

Negli anni tale adempimento, riformulazione dei vecchi adempimenti denominati "elenco clienti e fornitori", ha subito delle modifiche, fino alla conformazione attuale.

Premessa

I DATI DA INDICARE

Prima versione dello spesometro – fino all'anno d'imposta 2011

Nella sua prima versione, la normativa prescriveva, per i soggetti Iva, la comunicazione delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi, rese e ricevute:

- di **valore pari o superiore ai 3.000 euro**, al netto dell'IVA, per le operazioni documentate da fattura;
- oppure di **valore pari o superiore ai 3.660 euro**, comprensivi d'IVA, relativamente alle operazioni non documentate da fattura (corrispettivi ex art. 24, D.P.R. 633/72).

Versioni dello spesometro dal 1 gennaio 2012

Per le operazioni effettuate dal 1° gennaio 2012 la comunicazione è stata prevista per tutte le operazioni fatturate, **con il solo limite di 3.600 per le operazioni per le quali non c'è obbligo di emissione della fattura (corrispettivi).**

Il Provvedimento del Direttore del 2 agosto 2013 ha definito le modalità tecniche e i termini relativi alla comunicazione delle operazioni rilevanti effettuate a partire dal 2012. Il provvedimento, ha infatti introdotto la c.d. **COMUNICAZIONE POLIVALENTE**.

Il provvedimento di cui sopra ha, in un'ottica di semplificazione degli adempimenti, stabilito che lo stesso modello di comunicazione polivalente:

- può essere utilizzato dagli operatori commerciali che svolgono attività di leasing finanziario e operativo, di locazione e/o di noleggio di autovetture, caravan, altri veicoli, unità da diporto e aeromobili, al posto possono del tracciato record allegato al provvedimento del direttore dell'Agenzia del 21 novembre 2011. Nel caso, modalità e termini sono quelli dello spesometro;
- va utilizzato per la **comunicazione delle operazioni di acquisto da operatori sammarinesi**;
- va utilizzato per la **comunicazione dei dati relativi alle operazioni, effettuate a decorrere dal 1° ottobre 2013, nei confronti di operatori residenti o domiciliati in Paesi black list**;
- va utilizzato per le comunicazioni delle operazioni rilevanti a fini IVA ex D.L. 78/2010 (c.d. spesometro, appunto).

Importante

Focalizziamo ora l'attenzione solo sulla parte di modello di comunicazione polivalente prevista per la comunicazione delle operazioni rilevanti a fini IVA ex D.L. 78/2010 (c.d. spesometro).

Soggetti obbligati e soggetti esclusi

Sono **obbligati** alla presentazione dello spesometro tutti i soggetti titolari di partita IVA che abbiano posto in essere nell'anno d'imposta 2015 operazioni rilevanti a fini IVA (imponibili, non imponibili, esenti)

Sono **esonerati** dall'obbligo di comunicazione i contribuenti che si avvalgono del regime di cui all'articolo 27, primo e secondo comma del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 (regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità), lo Stato, le regioni, le province, i comuni e gli altri organismi di diritto pubblico, nell'ambito delle attività istituzionali diverse da quelle previste dall'art. 4 del D.P.R. n. 633/72.



Le operazioni rilevanti ai fini dello spesometro e quelle escluse

Le istruzioni alla comunicazione polivalente – spesometro **non sono** state modificate in funzione dell'introduzione del nuovo regime forfetario ex L. 190/2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015),

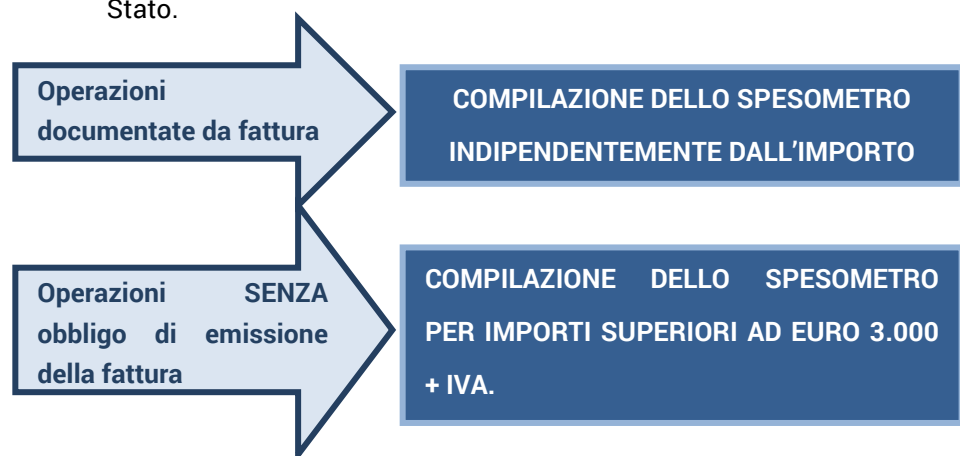
1.1.2) Esclusioni soggettive

Sono esonerati dall'obbligo di comunicazione i contribuenti che si avvalgono del regime di cui all'articolo 27, primo e secondo comma del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità), lo Stato, le regioni, le province, i comuni e gli altri organismi di diritto pubblico, nell'ambito delle attività istituzionali diverse da quelle previste dall'art. 4 del DPR n. 633/72.

tuttavia, la relazione illustrativa alla Legge di Stabilità medesima precisa che i contribuenti che aderiscono a tale regime forfetario sono, altresì, esonerati fra l'altro dalla *comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate delle operazioni rilevanti ai fini Iva (c.d. "spesometro") di cui all'articolo 21, comma 1, del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010.*

Le **operazioni interessate** dalla comunicazione sono:

1. le cessioni di beni e prestazioni di servizi rese e ricevute per le quali vige l'obbligo di emissione della fattura, a prescindere dall'importo;
2. le cessioni di beni e le prestazioni di servizi rese e ricevute per le quali non c'è l'obbligo di emissione della fattura, se l'importo unitario dell'operazione è pari o superiore a 3.000 euro al netto dell'Iva (esclusi i commercianti al dettaglio e gli operatori turistici);
3. le operazioni in contanti legate al turismo di importo pari o superiore a mille euro, effettuate da chi esercita commercio al minuto e attività assimilate, o da agenzie di viaggi e turismo (i soggetti indicati agli articoli 22 e 74-ter del D.P.R. 633/1972), nei confronti delle persone fisiche di cittadinanza diversa da quella italiana e comunque diversa da quella di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero dello Spazio Economico Europeo, che abbiano residenza fuori dal territorio dello Stato.



**LE DEROGHE PREVISTE PER L'ANNO 2014 E NON PIÙ IN VIGORE NELL'ANNO
2015 E SEGUENTI**

Con il Provvedimento del 31 marzo 2015 è stato stabilito che:

- le Amministrazioni Pubbliche (art. 1, comma 2 della Legge n. 196/2009) e le Amministrazioni Autonome sono escluse dalla comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini Iva relative al 2014 – DEROGA SOGGETTIVA;
- commercianti al dettaglio e operatori turistici (articoli 22 e 74-ter del D.P.R. n. 633/1972) non devono comunicare le operazioni attive di importo unitario inferiore a 3 mila euro, al netto dell'Iva, effettuate nel 2014 – DEROGA OGGETTIVA.

ANNO D'IMPOSTA 2016 – SPESOMETRO 2016

Nello spesometro relativo all'anno d'imposta 2015:

- le Amministrazioni Pubbliche saranno obbligate all'adempimento;
- i commercianti al dettaglio e gli operatori turistici dovranno sottostare all'adempimento anche per le operazioni di importo inferiore ad euro 3.000.

Sono escluse dall'obbligo di comunicazione:

1. le importazioni, le esportazioni indicate all'articolo 8, comma 1, lettere a) e b), del D.P.R. 633/1972;
2. le operazioni intracomunitarie;
3. quelle che costituiscono già oggetto di comunicazione all'Anagrafe Tributaria;
4. le operazioni di importo pari o superiore a 3.660 euro, effettuate nei confronti di contribuenti, non soggetti passivi Iva, non documentate da fattura, il cui pagamento è avvenuto mediante carte di credito, di debito o prepagate.

Tali operazioni sono escluse dallo spesometro poiché già incluse in altre comunicazioni ufficiali oggetto di adempimento: ad esempio black list, Intrastat, ecc...

La comunicazione SOLO telematica può essere effettuata inviando i dati in forma analitica o in forma aggregata.

FORMA ANALITICA: tale forma di invio prevede la trasmissione dei dati evidenziati per singola operazione.

FORMA AGGREGATA: tale forma di invio prevede l'aggregazione dei dati necessari per ogni fornitore o cliente del soggetto obbligato allo spesometro.

SCELTA FRA FORMA ANALITICA O FORMA AGGREGATA

L'opzione è vincolante per l'intero contenuto della comunicazione, anche in caso di invio sostitutivo.

FORMA AGGREGATA/ANALITICA

Il contribuente che sceglie l'una o l'altra forma deve rispettare l'opzione per tutto il contenuto dello spesometro, anche nelle fasi di integrazione del medesimo.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

CONTRIBUNETI MENSILI IVA - entro il 10 aprile dell'anno successivo a quello d'imposta appena trascorso.

CONTRIBUNETI TRIMESTRALI IVA - entro il 20 aprile dell'anno successivo a quello d'imposta appena trascorso.

Presentazione telematica diretta a mezzo Fisconline

Presentazione telematica tramite intermediario abilitato a mezzo Entratel

I casi particolari

- I contribuenti di seguito citati devono attenersi alle istruzioni ed alle deroghe previste dal D.L. 78/2010.
- **Attività in contabilità separata** – Nel caso di contribuente che esercita due attività in contabilità separata ai sensi dell'art. 36 DPR 633/72, la fattura del fornitore che contiene costi promiscui ad entrambe le attività, può essere comunicata compilando un dettaglio unico, al netto di eventuali voci fuori campo IVA.
- **Autotrasportatori** – Per gli autotrasportatori, iscritti al relativo albo, che possono annotare le fatture emesse entro il trimestre solare

successivo a quello di loro emissione ai sensi dell'art. 74 comma 4 del DPR 633/72, l'obbligo di inserimento nella comunicazione scatta al momento in cui le medesime sono registrate.

- **Contribuenti che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità** – La Circolare n. 24/E del 30 maggio 2011, in relazione al previgente regime dei minimi precisa che l'esonero viene meno quando, in corso d'anno, il regime semplificato cessa di avere efficacia; in tal caso la circolare specifica che "il contribuente è obbligato alla comunicazione per tutte le operazioni sopra le soglie effettuate a decorrere dalla data in cui vengono meno i requisiti per l'applicazione del regime semplificato".
- **Corrispettivi SNAI** – Sono considerati rilevanti e pertanto oggetto di comunicazione tutte le seguenti tipologie: – corrispettivi scaturenti dagli estratti conto quindicinali SNAI al gestore degli apparecchi da intrattenimento ex art.110, comma 7, TULPS; – fatture emesse dal pubblico esercizio dove sono collocati gli apparecchi nei confronti del gestore degli stessi; – corrispettivi derivanti da singole giocate al Lotto da parte di soggetti privati.
- **Corrispettivi delle distinte riepilogative ASL** – Sono considerati rilevanti e pertanto oggetto di comunicazione i corrispettivi emessi dalle farmacie a fronte dell'incasso delle distinte riepilogative ASL.
- **Cessioni gratuite oggetto di autofattura** – Le cessioni gratuite di beni oggetto di autofatturazione rientranti nell'attività propria dell'impresa cedente, sono da comunicare con l'indicazione della partita IVA del cedente.
- **Fatture cointestate** – Le operazioni documentate da fatture cointestate devono essere comunicate per ognuno dei cointestatari.
- **Fatture ricevute da contribuenti che adottano il regime fiscale di vantaggio (nonché ricevute da contribuenti che adottano il regime forfetario ex L. 190/2014)** – L'operazione effettuata da un contribuente in regime fiscale di vantaggio, pur non recando addebito di imposta, è da considerare comunque rilevante e quindi soggetta a registrazione ai fini IVA, ed è pertanto da comprendere nella comunicazione.
- **Leasing** – Nel caso dei contratti di leasing e noleggio, è stato disposto

l'esonero dalla comunicazione ex art. 21 decreto legge n. 78/2010 per i soli prestatori in ragione della specifica e più dettagliata comunicazione che viene effettuata relativamente ai dati dell'attività caratteristica, la quale, peraltro, con l'ultima versione del tracciato record, allegata al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 21 novembre 2011, comprende anche i dati delle operazioni non riguardanti il leasing o il noleggio. Si tratta dunque di un esonero, disposto col solo fine di evitare duplicazione di adempimento in capo alle società di leasing e noleggio. Per i soggetti utilizzatori dei beni in leasing o in noleggio permane l'obbligo di comunicazione per lo Spesometro.

- **Operazioni in applicazione del regime IVA del margine** – Le operazioni effettuate in applicazione del regime IVA dei beni usati di cui ai commi da 36 a 40 del decreto legge n. 41 del 1995, non documentate da fattura, sono oggetto di comunicazione se il totale documento risulta di importo non inferiore ad euro 3.660.

La compilazione

FRONTESPIZIO

IL FRONTESPIZIO È QUADRO COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI COMUNICAZIONE POLIVALENTE COMPRESO LO SPESOMETRO.

	Anno di riferimento		Mese o trimestre di riferimento		
TIPO DI COMUNICAZIONE	Ordinaria	Sostitutiva	Annullamento	Protocollo comunicazione da sostituire / rettificare	Protocollo del documento da sostituire / annullare
FORMATO COMUNICAZIONE	Dati Aggregati			Dati Analitici	
QUADRI COMPILATI	<div style="border: 1px solid red; padding: 2px; display: inline-block;">Quadri per prospetti esposti in forma aggregata</div>				
	Operazioni documentate da fattura in forma aggregata	Operazioni senza fattura esposte in forma aggregata	Operaz. con paesi Black-List	Operaz. con soggetti non residenti	Acquisti servizi da non residenti
	<div style="border: 1px solid red; padding: 2px; display: inline-block;">Quadri per prospetti esposti in forma analitica</div>				
	Fatture emesse riti riepilogativi	Fatture ricevute Documenti riepilogativi	Note di variazioni emesse	Operazioni con soggetti non residenti	
	Note di variazioni ricevute	Operazioni senza fattura	Altri quadri		
	Operazioni legate al turismo - Art. 3 comma 2 bis DL 16/2012				Acquisti di servizi da non residenti - Acquisti da operatori di San Marino

Barrare se primo invio o successivo

Indicare l'anno 2015

Sceita della tipologia di invio: analitica o aggregata: la scelta si desume dai totali riportati nei campi.

DATI DEL SOGGETTO CUI SI RIFERISCE LA COMUNICAZIONE		
Dati identificativi del soggetto cui si riferisce la comunicazione	Partita IVA	Codice fiscale
	Indirizzo di posta elettronica	Numero di telefono
		Fax
		Codice attività prevalente
<p>Indicare in questa sezione i dati del contribuente a cui si riferiscono i dati.</p>		
Dati Persone Fisiche	Denominazione o ragione sociale	
Dati Soggetti diversi da persone fisiche		

DATI DEL SOGGETTO TENUTO ALLA COMUNICAZIONE (Soggetto che effettua la comunicazione, se diverso dal soggetto cui si riferisce la comunicazione)		
Dati identificativi del soggetto tenuto alla comunicazione	Codice fiscale	
Dati Persone Fisiche	Data di nascita	Comune o Stato estero di nascita
	giorno	anno
	Provincia (sigla)	
Dati anagrafici Soggetti diversi da persone fisiche	Denominazione o ragione sociale	

DATI DEL SOGGETTO CHE ASSUME L'IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA		
Impegno alla presentazione telematica	Codice fiscale	Impegno a presentare in via telematica
		Numero iscrizione albo dei CAF
<p>Dati riservati al soggetto che assume l'impegno dell'invio telematico.</p>		

LA FORMA AGGREGATA – I RELATIVI QUADRI

QUADRO FA OPERAZIONI DOCUMENTATE DA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA		
Parita IVA cliente	Codice fiscale cliente	
Doc. riepilogativo	Numero Operazioni Attive aggregate	Numero Operazioni Passive aggregate
		Noleggio Leasing
Operazioni attive		
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti	Totale imposta	Operazioni con IVA non esposta
FA001 Totale note di variazione a debito per la controparte		Totale imposta sulle note di variazione a debito
Operazioni passive		
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti	Totale imposta	Operazioni con IVA non esposta
Totale note di variazione a credito per la controparte		Totale imposta sulle note di variazione a credito

– per le operazioni relative a contratti di noleggio o leasing, se relative alla stessa tipologia di bene noleggiato o locato. In questo caso il campo "Noleggio Leasing" va valorizzato con una delle seguenti lettere, corrispondenti alla tipologia del veicolo dato a noleggio:

- A = Autovettura
- B = Caravan
- C = Altri veicoli
- D = Unità da diporto
- E = Aeromobili

QUADRO FA – OPERAZIONI DOCUMENTATE DA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA

Vanno indicate le cessioni di beni e prestazioni di servizi rese e ricevute per le quali vige obbligo di emissione della fattura, indipendentemente dall'importo.

LA COMPILAZIONE DEL QUADRO VA EFFETTUATA NEL CASO SI SCELGA LA FORMA AGGREGATA DI COMUNICAZIONE.



Il quadro è suddiviso in due sezioni:

- operazioni attive;
- operazioni passive.

QUADRO SA
OPERAZIONI
SENZA FATTURA
ESPOSTE IN FORMA
AGGREGATA

	Codice fiscale cliente	Numero delle Operazioni	Importo complessivo	Noleggio Leasing
SA001	1	2	3	4
SA002	1	2	3	4
SA003	1	2	3	4
SA004	1	2	3	4
SA005	1	2	3	4
SA006	1	2	3	4
SA007	1	2	3	4
SA008	1	2	3	4
SA009	1	2	3	4
SA010	1	2	3	4

– per le operazioni relative a contratti di noleggio o leasing, se relative alla stessa tipologia di bene noleggiato o locato. In questo caso il campo “Noleggio Leasing” va valorizzato con una delle seguenti lettere, corrispondenti alla tipologia del veicolo dato a noleggio:

- A = Autovettura
- B = Caravan
- C = Altri veicoli
- D = Unità da diporto
- E = Aeromobili

QUADRO SA – OPERAZIONI SENZA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA

vanno indicate le cessioni di beni e le prestazioni di servizi rese e ricevute per le quali non vige l’obbligo di emissione della fattura, se l’importo unitario dell’operazione è pari o superiore a 3.600 euro al lordo dell’Iva.

QUADRO SA
OPERAZIONI
SENZA FATTURA
ESPOSTE IN FORMA
AGGREGATA

	Codice fiscale cliente	Numero delle Operazioni	Importo complessivo	Noleggio Leasing
SA001	1	2	3	4
SA002	1	2	3	4
SA003	1	2	3	4
SA004	1	2	3	4

– per le operazioni relative a contratti di noleggio o leasing, se relative alla stessa tipologia di bene noleggiato o locato. In questo caso il campo “Noleggio Leasing” va valorizzato con una delle seguenti lettere, corrispondenti alla tipologia del veicolo dato a noleggio:

- A = Autovettura
- B = Caravan
- C = Altri veicoli
- D = Unità da diporto
- E = Aeromobili

QUADRO FE – FATTURE EMESSE / DOCUMENTI RIEPILOGATIVI

Vanno indicati tutti i documenti riepilogativi di vendita, disciplinati dall'art.6, co. 6 e 7, D.P.R. 695/1996. Il documento riepilogativo consente ai soggetti passivi IVA di registrare le fatture attive e passive, di importo non superiore a 300 euro, anziché singolarmente, attraverso un documento unico nel quale devono essere indicati:

- i numeri delle fatture a cui si riferisce;
- l'ammontare complessivo delle operazioni;
- l'ammontare dell'imposta distinto per aliquota applicata.

QUADRO FR FATTURE RICEVUTE DOCUMENTI RIEPILOGATIVI	Partita IVA				Doc. Riepil.	Data del documento			Data di registrazione		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
FR001	IVA non esposta in fattura	Op. in reverse charge	Auto fattura			Importo			Imposta		
FR002	IVA non esposta in fattura	Op. in reverse charge	Auto fattura			Importo			Imposta		

QUADRO FR – FATTURE RICEVUTE / DOCUMENTI RIEPILOGATIVI

analogamente al precedente quadro FE in questo quadro vengono inseriti i documenti riepilogativi di acquisto di importo non superiore a 300 euro.

LA FORMA ANALITICA – I RELATIVI QUADRI

QUADRO DF OPERAZIONI SENZA FATTURA	Codice fiscale del cliente										Data dell'operazione			Importo	Noleggio leasing
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
DF001	Codice fiscale del cliente										Data dell'operazione			Importo	Noleggio leasing
DF002	Codice fiscale del cliente										Data dell'operazione			Importo	Noleggio leasing
DF003	Codice fiscale del cliente										Data dell'operazione			Importo	Noleggio leasing
DF004	Codice fiscale del cliente										Data dell'operazione			Importo	Noleggio leasing

– per le operazioni relative a contratti di noleggio o leasing, se relative alla stessa tipologia di bene noleggiato o locato. In questo caso il campo "Noleggio Leasing" va valorizzato con una delle seguenti lettere, corrispondenti alla tipologia del veicolo dato a noleggio:

- A = Autovettura
- B = Caravan
- C = Altri veicoli
- D = Unità da diporto
- E = Aeromobili

QUADRO DF – OPERAZIONI SENZA EMISSIONE DELLA FATTURA

Il quadro è riservato alla comunicazione delle operazioni di importo superiore a 3.600 euro, senza emissione di fattura, effettuate nei confronti di soggetti privati o comunque nei confronti di soggetti passivi Iva che agiscono come privati.

Occorre FARE ATTENZIONE al fatto che tale quadro si differenzia dal quadro FE, poiché quest'ultimo è relativo alla comunicazione in forma aggregata, mentre il presente quadro DF riguarda lo spesometro nella c.d. forma analitica.

QUADRI COMUNI ALLA FORMA AGGREGATA E A QUELLA ANALITICA

QUADRO NE NOTE DI VARIAZIONE EMESSE		Parita IVA 1		Codice fiscale 2			
NE001	Data di emissione nota 3 giorno mese anno		Data di registrazione nota 4 giorno mese anno		Numero nota 5		
	Importo 6		Imposta 7				
NE002		Parita IVA 1		Codice fiscale 2			
NE002	Data di emissione nota 3 giorno mese anno		Data di registrazione nota 4 giorno mese anno		Numero nota 5		
	Importo 6		Imposta 7				
QUADRO NR NOTE DI VARIAZIONE RICEVUTE		Parita IVA 1		Data del documento 2 giorno mese anno		Data di registrazione 3 giorno mese anno	
NR001	Importo 4		Imposta 5				
	NR002		Parita IVA 1		Data del documento 2 giorno mese anno		Data di registrazione 3 giorno mese anno
NR002	Importo 4		Imposta 5				

QUADRO NE – NOTE DI VARIAZIONE EMESSE e QUADRO NR – NOTE DI VARIAZIONI RICEVUTE

tale quadro si riferisce a tutte le note di variazione ex art. 26, D.P.R. 633/72 emesse e ricevute, da indicare comunque in forma analitica, sia nel caso di scelta dello spesometro in forma aggregata sia in caso di scelta della forma analitica.

Nella pratica, come detto in precedenza, le note di variazione ex art. 26, vanno sempre indicate analiticamente, operazione per operazione, cliente/fornitore per cliente/fornitore.

QUADRO FN OPERAZIONI CON SOGGETTI NON RESIDENTI		Cognome 1		Nome 2		Data di nascita 3 giorno mese anno	
FN001		Comune o Stato estero di nascita 4		Provincia (sigla) 5		Codice Stato estero 6	
Denominazione/Ragione sociale 7		Città estero della Sede legale 8		Codice Stato estero 9		Indirizzo estero della sede legale 10	
Data emissione documento/fattura 11 giorno mese anno		Data di registrazione fattura 12 giorno mese anno		Numero fattura 13		Noleggio leasing 14	
Importo 15		Imposta 16					

QUADRO FN – OPERAZIONI CON NON RESIDENTI

il quadro comprende tutte le operazioni attive, in forma analitica, realizzate con soggetti non residenti, ad esclusione di quelle che sono già oggetto di altra comunicazione all'Anagrafe.

QUADRO TA	OPERAZIONI DOCUMENTATE DA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA			
RIEPILOGO	TA001	Numero complessivo di righe compilati		
	TA002	OPERAZIONI SENZA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA		
	TA002	Numero complessivo di righe compilati		
	TA003	OPERAZIONI CON SOGGETTI NON RESIDENTI AGGREGATE		
	TA003	Operazioni Black-list Numero contraenti	Operazioni con non residenti Numero anagrafiche compilate	Acquisto servizi da non residenti Numero contraenti
	TA004	FATTURE EMESSE - DOCUMENTI RIEPILOGATIVI		
	TA004	Numero fatture emesse	Numero documenti riepilogativi	
	TA005	FATTURE RICEVUTE - DOCUMENTI RIEPILOGATIVI		
	TA005	Numero fatture ricevute	Numero documenti riepilogativi	
	TA006	NOTE DI VARIAZIONE EMESSE		
	TA006	Numero note emesse		
	TA007	NOTE DI VARIAZIONE RICEVUTE		
	TA007	Numero note ricevute		
	TA008	OPERAZIONI SENZA FATTURA		
	TA008	Numero complessivo di righe compilati		
	TA009	OPERAZIONI CON SOGGETTI NON RESIDENTI		
	TA009	Numero complessivo di righe compilati		
	TA010	ACQUISTI SERVIZI DA NON RESIDENTI - OPERAZIONI CON SAN MARINO		
	TA010	Numero complessivo di righe compilati		
	TA011	OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO		
	TA011	Numero clienti		

QUADRO TA – QUADRO RIEPILOGATIVO

Il quadro è comune a tutte le comunicazioni e riporta il sunto di quanto comunicato.

- Riproduzione riservata -